



VALUTAZIONE EX-ANTE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA



INTEGRAZIONE RAPPORTO DI VALUTAZIONE

ottobre 2015

Dr. Agr. Angèle BARREL
Loc. Amérique, 9 - QUART (AO)



Dr. Agr. Paola FLAMINI
Via Lys, 38 - AOSTA



INDICE

1	DESCRIZIONE DELLE FASI DELLA VALUTAZIONE EX ANTE E DELL'INTERAZIONE TRA IL VALUTATORE E L'ADG.....	4
2	LA VALUTAZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTO E DEI FABBISOGNI	5
2.1	ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	5
2.1.1	<i>Analisi di contesto: completezza e adeguatezza.....</i>	<i>5</i>
2.1.2	<i>Valutazione degli indicatori comuni di contesto.....</i>	<i>5</i>
2.2	VERIFICA DELLA SWOT.....	5
2.2.1	<i>Fabbisogni: completezza e coerenza.....</i>	<i>5</i>
2.2.2	<i>SWOT: completezza e coerenza.....</i>	<i>5</i>
2.3	COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO.....	6
2.3.1	<i>Modalità di coinvolgimento.....</i>	<i>6</i>
3	LA VALUTAZIONE DI PERTINENZA, COERENZA ESTERNA E INTERNA DEL PROGRAMMA.....	6
3.1	IL CONTRIBUTO ALLA STRATEGIA EUROPA 2020.....	7
3.2	VALUTAZIONE DELLA COERENZA ESTERNA.....	8
3.2.1	<i>Valutazione della coerenza con l'Accordo di partenariato.....</i>	<i>8</i>
3.2.2	<i>Valutazione della coerenza con il quadro strategico regionale 2014-2020 (QSR).....</i>	<i>13</i>
3.3	LA LOGICA D'INTERVENTO.....	13
3.3.1	<i>La coerenza tra l'allocazione delle risorse e gli obiettivi.....</i>	<i>13</i>
3.3.2	<i>Adeguatezza delle strutture e delle procedure previste per la selezione dei GAL e l'attuazione di LEADER (CLLD).....</i>	<i>18</i>
3.3.3	<i>L'uso dell'assistenza tecnica.....</i>	<i>18</i>
4	MISURARE LO STATO DI AVANZAMENTO E I RISULTATI DEL PROGRAMMA.....	19
4.1	VERIFICA DEGLI INDICATORI DEL PROGRAMMA E DEI VALORI TARGET.....	19
4.1.1	<i>PRIORITÀ 1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.....</i>	<i>19</i>
4.1.2	<i>PRIORITÀ 2: Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.....</i>	<i>21</i>
4.1.3	<i>PRIORITÀ 3: Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo ..</i>	<i>24</i>
4.1.4	<i>PRIORITÀ 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura ..</i>	<i>25</i>
4.1.5	<i>PRIORITÀ 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.....</i>	<i>29</i>
4.1.6	<i>PRIORITÀ 6: Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.....</i>	<i>29</i>
4.2	LA QUANTIFICAZIONE DELLE MILESTONES.....	32
4.3	VERIFICA DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	34
5	LA VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	34
6	LA VALUTAZIONE DEI TEMI ORIZZONTALI	34

1 DESCRIZIONE DELLE FASI DELLA VALUTAZIONE EX ANTE E DELL'INTERAZIONE TRA IL VALUTATORE E L'ADG

La Valutazione ex ante ha preso il via il 27/01/2014 a seguito della pubblicazione della bozza di Analisi di Contesto, Fabbisogni e SWOT ed ha affiancato la progettazione del Programma in tutte le sue fasi valutandone le diverse componenti, anche in riferimento ai contributi del Partenariato, fornendo ai programmatori dei feedback fino alla consegna del Rapporto di Valutazione ex ante che ha accompagnato la Proposta di PSR inviata alla CE il 22 luglio 2014.

A seguito dell'approvazione definitiva dell'Accordo di Partenariato (ottobre 2014) e delle osservazioni della Commissione europea, pervenute il 16/12/2014, dopo un primo momento di confronto tra valutatori ex-ante, AdG e uffici regionali (riunione del 25/02/2015), il processo di revisione del PSR ha seguito la strada degli incontri negoziali diretti tra AdG e Commissione europea, che non hanno coinvolto il valutatore ex-ante.

La Proposta di Programma ha quindi subito diverse modifiche per renderlo coerente alla politica di sviluppo rurale europea, che hanno portato ad una rivisitazione della strategia locale, con l'eliminazione di 1 misura e 5 sottomisure, l'inserimento della nuova sottomisura sulla banda larga con una dotazione finanziaria del 4,16% a valere sull'intero Programma, come previsto dall'accordo di Partenariato, e la riorganizzazione generale delle altre sottomisure, con conseguente rimodulazione del Piano finanziario.

Il presente lavoro è rivolto alla revisione della valutazione dei seguenti aspetti:

- analisi di contesto e fabbisogni;
- coerenza degli obiettivi e delle priorità del Programma con il Quadro Strategico Comune (QSC), l'Accordo di Partenariato (AdP) e gli altri strumenti pertinenti applicati a livello regionale e finanziati dagli altri Fondi del QSC. La valutazione è stata aggiornata sulla base dei contenuti dell'AdP definitivo (ottobre 2014) e delle conseguenti modifiche apportate alla proposta di PSR;
- indicatori del Programma, valori Target e milestones;
- sistema di monitoraggio e piano di valutazione.

2 LA VALUTAZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTO E DEI FABBISOGNI

Il valutatore ex ante, a seguito delle modifiche apportate al PSR da parte dell'AdG, ha riformulato il suo giudizio di merito sulla coerenza e la completezza dell'analisi SWOT e sulla capacità di identificare in modo chiaro i principali fabbisogni, nonché ha rivisto il suo parere sull'utilizzo degli indicatori di contesto.

2.1 ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1.1 *Analisi di contesto: completezza e adeguatezza*

L'analisi di contesto è stata rivista dall'AdG nell'ottica di individuare tutti i dati necessari per supportare la strategia del PSR e per fare le dovute scelte relative alle forme di sostegno. Il valutatore ritiene che l'argomento sia stato affrontato in modo adeguato per descrivere il contesto rurale della Valle d'Aosta e per metterne in luce i punti di forza e di debolezza.

2.1.2 *Valutazione degli indicatori comuni di contesto*

Gli indicatori comuni di contesto sono stati completamente rivisti ed aggiornati, facendo maggiore riferimento ai dati EUROSTAT anziché ISTAT.

Sono stati aggiornati i dati troppo datati (es. superfici forestali 2005).

Sono stati inseriti i valori relativi agli indicatori di contesto specifici del programma, che erano stati proposti dai valutatori.

È stata verificata l'impossibilità di disaggregare gli indicatori sulla base delle due macro-aree individuate ARM – Aree rurali marginali e ARPM – Aree rurali particolarmente marginali.

2.2 VERIFICA DELLA SWOT

Il valutatore ha aggiornato l'analisi sui fabbisogni e sulla SWOT, individuati e elaborati dall'AdG sulla base della procedura descritta nel rapporto di valutazione.

2.2.1 *Fabbisogni: completezza e coerenza*

La Regione ha provveduto alla ridefinizione dei fabbisogni contenuti nella prima versione del PSR inviata alla commissione nel mese di luglio 2014. Tale ridefinizione ha comportato una riduzione dei fabbisogni da 42 ai 30 definitivi, mantenendo comunque i contenuti e le esigenze emerse durante la fase di concertazione con il partenariato e i valutatori.

Per ogni fabbisogno è stata elaborata una scheda di dettaglio, contenente una descrizione puntuale e motivata. Nella scheda sono stati riportati i collegamenti con la FA e gli obiettivi trasversali di pertinenza. Inoltre i fabbisogni sono classificati in funzione della loro natura (trasversale) e del loro grado di rilevanza (alto o medio). Infine la scheda riporta gli elementi della SWOT correlati.

LA VEA ritiene che i fabbisogni siano stati esaminati in modo completo e coerente.

2.2.2 *SWOT: completezza e coerenza*

In merito alla SWOT, l'AdG ha riformulato la presentazione della SWOT, rendendo tale elaborato di più facile lettura e coerente con l'analisi di contesto e facilitando l'operazione di correlazione con i fabbisogni.

LA VEA ritiene che la SWOT sia stata elaborata in modo completo e coerente.

2.3 COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO

2.3.1 Modalità di coinvolgimento

A seguito della presentazione della prima versione del PSR alla Commissione (22 luglio 2014) e alle osservazioni fatte dai servizi della Commissione (dicembre 2014), l'AdG ha nuovamente coinvolto il partenariato secondo le modalità operative di seguito riportate:

- incontri tecnici di approfondimento per la condivisione per la condivisione delle osservazioni della Commissione e la presentazione delle modifiche apportate al PSR 14-20 della Valle d'Aosta:
 - o 13 aprile 2015: CIA, Coldiretti, AREV
 - o 20 aprile 2015: incontro con gli Ordini professionali (presenti i rappresentanti degli agronomi, dei veterinari e degli agrotecnici);
 - o 24 aprile 2015: incontro con il partenariato socio-economico ed ambientale;
- incontro del forum partenariale della Strategia regionale unitaria 2014-2020 in data 24 marzo 2015 per aggiornamento sull'avanzamento dei Programmi regionali cofinanziati dall'UE;
- pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta del verbale dell'incontro con il partenariato e di tutte le osservazioni scritte pervenute nei giorni successivi:
 - o nota associazione ambientaliste
 - o nota associazione VIVAL
 - o nota associazione ARPAV
- pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta delle versioni del PSR 2014-20 revisionate dall'Autorità di Gestione e la comunicazione ufficiale a tutti gli stakeholders dell'avvenuta pubblicazione nei mesi di agosto e settembre 2015.

In merito al coinvolgimento del partenariato, i valutatori evidenziano l'importanza di attivare, anche nel corso dell'attuazione del PSR, azioni di coinvolgimento del partenariato e che lo stesso venga animato nel corso dell'intero ciclo del programma.

3 LA VALUTAZIONE DI PERTINENZA, COERENZA ESTERNA E INTERNA DEL PROGRAMMA

A seguito della revisione del PSR, la strategia non fa più riferimento a 6 obiettivi prioritari specifici per la Valle d'Aosta, ma è stata semplificata rendendola maggiormente aderente agli obiettivi dello sviluppo rurale europeo. Il PSR della Valle d'Aosta, quindi, per soddisfare i fabbisogni emersi dal territorio, perseguirà i seguenti 3 obiettivi generali dello sviluppo rurale, contribuendo nel contempo al raggiungimento degli obiettivi trasversali (INNOVAZIONE, AMBIENTE e CLIMA):

Obiettivo 1	COMPETITIVITÀ	stimolare la competitività del settore agricolo
Obiettivo 2	AMBIENTE	garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima
Obiettivo 3	TERRITORIO RURALE	realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro

Ne risulta un Programma più chiaro e semplificato che si traduce in 13 misure e 34 sottomisure (anziché 14 misure e 46 sottomisure), oltre all'assistenza tecnica.

A seguito della revisione dell'intero PSR, si evidenzia che l'AdG ha apportato le seguenti modifiche sostanziali:

- eliminazione della misura 2 – Servizi di consulenza, che l'AdG dichiara di voler attivare con fondi regionali;
- eliminazione della sottomisura 4.3 – Miglioramento della qualità ecologica dei corsi d'acqua superficiali, per il non soddisfacimento della condizionalità ex-ante "Acqua";
- eliminazione della sottomisura 7.1 – Stesura e aggiornamento di piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico;
- riformulazione della sottomisura 7.6;
- la sottomisura 10.1.4 – Mantenimento o introduzione di pratiche agricole ecocompatibili nelle colture orticole e cerealicole locali è confluita nella 10.1.3;
- eliminazione della sottomisura 12.1 – Compensazione per le zone forestali delle aree Natura 2000 a causa dell'irrisoria superficie forestale potenzialmente oggetto di impegno;
- la misura 16 è stata profondamente rivisitata riducendo le sottomisure da 9 a 5.

3.1 IL CONTRIBUTO ALLA STRATEGIA EUROPA 2020

Di seguito si riporta la matrice aggiornata di correlazione tra gli obiettivi Europa 2020 e le misure del PSR:

Azioni del PSR	Obiettivi principali Strategia Europa 2020							
	Tasso di occupazione (in %)	R&S in % del PIL	Obiettivi di riduzione del tasso di CO ²	Energie rinnovabili	Efficienza - Riduzione del consumo di energia in Mtep	Abbandono scolastico in %	Istruzione terziaria in %	Riduzione n. di persone a rischio di povertà o esclusione sociale
Misura 1: Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione								
Misura 3: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari								
Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali								
Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese								
Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali								
Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste								
Misura 10: Pagamenti agro-climatico-ambientali								
Misura 11: Agricoltura biologica								
Misura 12: Pagamenti Natura 2000								
Misura 13: Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali								
Misura 14: Pagamenti per il benessere degli animali								
Misura 16: Cooperazione								
Misura 19: Leader – Sviluppo locale di tipo partecipativo								

LEGENDA

	Coerenza forte	La misura del PSR contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi della Strategia 2020
	Coerenza debole	La misura del PSR contribuisce indirettamente al raggiungimento degli obiettivi della Strategia 2020
	Indifferenza	La misura del PSR non influisce sul raggiungimento degli obiettivi della Strategia 2020
	Incoerenza	La misura del PSR è in contraddizione con la Strategia 2020

Come si evince dalla matrice, il PSR Valle d'Aosta non presenta elementi di contraddizione con la strategia Europa 2020 e potrà contribuire al raggiungimento di tutti gli obiettivi, fatta eccezione per quelli relativi all'abbandono scolastico e all'istruzione universitaria. In particolare si riscontra una coerenza forte di alcune misure per i potenziali effetti sul tasso di occupazione (6, 8, 19) e nel favorire la R&S (16). Le misure 4, 8 e 16 prevedono specifiche azioni finalizzate a favorire il raggiungimento dei traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia.

3.2 VALUTAZIONE DELLA COERENZA ESTERNA

3.2.1 Valutazione della coerenza con l'Accordo di Partenariato

Con decisione del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 che detta le linee di indirizzo strategico dei fondi strutturali e di investimento. Le risorse finanziarie complessive ammontano a 42 miliardi di euro (a cui va aggiunto il cofinanziamento nazionale), di cui 10,4 miliardi di euro destinati al FEASR. Con il cofinanziamento nazionale la spesa pubblica FEASR ammonta a 20,8 miliardi di euro.

Nella tabella a seguire si analizza la coerenza tra le azioni individuate per il raggiungimento degli Obiettivi tematici dell'AdP e le misure attivate dal PSR Valle d'Aosta, riconducibili alle Focus area dello sviluppo rurale. L'assegnazione delle Focus area ai diversi obiettivi tematici ha presentato alcune problematiche in quanto nell'Accordo di Partenariato non è sempre rispettata l'univoca corrispondenza tra FA e OT. L'ammontare delle risorse per Focus area è stato ricostruito sulla base del Piano degli indicatori considerando le sole sottomisure che concorrono finanziariamente all'obiettivo.

La tabella riporta inoltre gli indicatori di risultato CE comuni che l'Accordo di Partenariato (AP) aggancia a ciascun risultato atteso (RA) e del quale si riporta, nella colonna successiva, l'equivalente valore target quantificato sulla base del Piano degli indicatori presente nel PSR 2014-2020.

La ripartizione delle risorse per obiettivi permette di valutare la strategia regionale in funzione del peso assegnato ai diversi obiettivi del QSC e in relazione all'omologa distribuzione delle risorse nazionali FEASR ipotizzata nell'Accordo di Partenariato.

Quadro di raccordo tra Obiettivi Tematici (QSC – Accordo di partenariato) e strategia del PSR Valle d'Aosta								
Accordo di Partenariato		PSR		Indicatori di risultato (correlati ai RA)		Risorse PSR per OT (€)	Peso OT (€ OT/€ totali)	
Obiettivo Tematico	Risultati Attesi (RA)	Priorità Focus Area	Misure target	Definizione	Valore Target PSR		PSR (%)	AdP (%)
OT1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	RA 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	FA 1B: rinsaldare i nessi tra agricoltura e silvicoltura da un lato e ricerca e innovazione dall'altro anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali	M 16.8	Spesa pubblica su trasferimento della conoscenza e dell'innovazione (%)	20 (n. operazioni)	100.007	0,1%	4,2%
OT2: Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e alla comunicazione, nonché la qualità delle medesime	RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" europea)	FA 6C: promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	M 7.3	Popolazione rurale beneficiaria di infrastrutture IT nuove o migliorate (%)	10,63 %	5.784.425	4,2%	2,5%
OT3: Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura	RA 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	FA 2A: migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e incoraggiare l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato nonché la diversificazione	M 4.1.1	Imprese agricole supportate (%)	10,08 %	41.352.748	29,8%	39,3%
	RA 3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi		M 6.4.1					
	RA 3.5 Nascita e Consolidamento delle PMI	M 8.6	M 4.1.2	Imprese giovani beneficiarie con PSA (%)	2,80 %			
	RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	M 16.2.2	M 6.1	Imprese agricole beneficiarie aderenti a schemi di qualità, mercati locali, filiere corte e organizzazione di produttori (%)	0,84 %			

Quadro di raccordo tra Obiettivi Tematici (QSC – Accordo di partenariato) e strategia del PSR Valle d'Aosta								
Accordo di Partenariato		PSR		Indicatori di risultato (correlati ai RA)		Risorse PSR per OT (€)	Peso OT (€ OT/€ totali)	
Obiettivo Tematico	Risultati Attesi (RA)	Priorità Focus Area	Misure target	Definizione	Valore Target PSR		PSR (%)	AdP (%)
	RA 3.6 Miglioramento dell'accesso al credito, al finanziamento e la gestione del rischio	FA 3B: sostegno alla gestione dei rischi aziendali	(PON)	-	-			
OT4: Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	RA 4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	FA 5B: rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare	(M 4.1, M 4.2)	Investimenti totali in risparmio ed efficienza energetica (€)	-	100.007	0,1%	7,7%
	RA 4.3 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando sistemi di distribuzione intelligenti							
	RA 4.4 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione	FA 5C: favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia	M 16.6	Investimenti totali nella produzione di energie rinnovabili (€)	nd			
	RA 4.5 Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie	FA 5D: ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte all'agricoltura	(M 10.1.1 M 10.1.2)	Superficie agricola finalizzata alla riduzione di gas climalteranti (%)	(49,2%)*			
	RA 4.7 Riduzione delle emissioni di gas serra e aumento del sequestro di carbonio in agricoltura							

Quadro di raccordo tra Obiettivi Tematici (QSC – Accordo di partenariato) e strategia del PSR Valle d'Aosta								
Accordo di Partenariato		PSR		Indicatori di risultato (correlati ai RA)		Risorse PSR per OT (€)	Peso OT (€ OT/€ totali)	
Obiettivo Tematico	Risultati Attesi (RA)	Priorità Focus Area	Misure target	Definizione	Valore Target PSR		PSR (%)	AdP (%)
OT5: Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	FA 4C: prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione	M 8.3 M 8.4 M 10.1.1 M 10.1.2	Superficie agricola e forestale oggetto di impegni che migliorano la gestione del suolo e prevengono il rischio di erosione (%)	6,29%	24.101.600	17,4%	14,8%
	RA 5.2 Riduzione del rischio di desertificazione	FA 4B: migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi	-	-	-			
OT6: Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici attraverso la diminuzione dei prelievi e dei carichi inquinanti, l'efficientamento degli usi nei vari settori di impiego	FA 4B: migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi	M 10.1.3 M 11	Superficie agricola sotto impegni agro-ambientali che migliorano la gestione dell'acqua (%)	90,14%	56.995.744	41,1%	18,2%
		FA 5A: rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	-	-	-			
	RA 6.5 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	FA 4A: salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità (N2000 e altre zone vincolate), dell'agricoltura ad alto valore naturalistico nonché dell'assetto paesaggistico	M 4.4 M 7.6 M 10.1.5 M 12 M 13	Superficie agricola oggetto di impegni a favore di biodiversità e paesaggio (%)	95,51%			
OT7: Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete								
OT8: Promuovere l'occupazione sostenibile e di	R.A. 8.9 Nuove opportunità di lavoro extra-agricolo nelle aree	FA 6A: favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e	M 16.3	Posti di lavoro creati (n)	10	300.018	0,2%	2,2%

Quadro di raccordo tra Obiettivi Tematici (QSC – Accordo di partenariato) e strategia del PSR Valle d'Aosta								
Accordo di Partenariato		PSR		Indicatori di risultato (correlati ai RA)		Risorse PSR per OT (€)	Peso OT (€ OT/€ totali)	
Obiettivo Tematico	Risultati Attesi (RA)	Priorità Focus Area	Misure target	Definizione	Valore Target PSR		PSR (%)	AdP (%)
qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	rurali	l'occupazione						
OT9: Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	RA 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'in-novazione sociale	FA 6B: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	M 19	Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (%)		7.700.507	5,6%	7,6%
OT10: Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente	RA 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta	FA 1A: stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali	M 1.3	Partecipanti a scambi e visite (n)		400.030,15	0,3%	0,8%
	RA 10.4 Accrescimento competenze forza lavoro e agevolazione mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo, e miglioramento del sistema di istruzione e formazione	FA 1C: incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale	M 1.1 M 1.2	Partecipanti corsi di formazione (n)	500			
OT11: Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente								

* Target non previsto da SFC.

A seguito della rivisitazione della strategia nazionale contenuta nell'AdP, contrariamente a quanto indicato nella prima proposta di Programma, la Valle d'Aosta ha incluso nella propria strategia di sviluppo rurale anche le azioni che puntano all'obiettivo tematico OT2 (Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e alla comunicazione, nonché la qualità delle medesime), con una dotazione finanziaria pari al 4,2% corrispondente esattamente all'importo indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In termini di spesa pubblica assegnata per OT si osserva come il PSR regionale si collochi sopra la media nazionale indicata nell'AdP anche relativamente all'OT5 (Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi) e soprattutto all'OT6 (Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse). Si colloca invece molto al di sotto della media nazionale nel perseguimento dell'OT1 (R&S), per evidenti problemi di contesto legati alla ridotta dimensione regionale, e OT4 (Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori) che numericamente è poco sostenuta, in quanto non si tiene conto del contributo secondario delle superfici investite a prato permanente e pascolo (attribuite dal Programma all'OT6).

3.2.2 Valutazione della coerenza con il quadro strategico regionale 2014-2020 (QSR)

Le modifiche apportate al PSR non hanno modificato la coerenza con lo strumento di programmazione regionale.

3.3 LA LOGICA D'INTERVENTO

A seguito delle modifiche apportate dall'AdG al PSR, la valutazione ex ante ha analizzato il nuovo set di misure previste per ogni focus area e per ogni obiettivo prioritario, al fine di verificare se vi sono le condizioni per raggiungere con buone probabilità gli obiettivi previsti.

3.3.1 La coerenza tra l'allocazione delle risorse e gli obiettivi

Le risorse messe a disposizione della Regione Autonoma Valle d'Aosta per lo sviluppo rurale sono state ripartite nel modo seguente, tenendo conto che la priorità 1 per la sua natura trasversale è stata distribuita sulle altre 5 priorità secondo quanto deciso dall'AdG:

PRIORITA'	risorse PRIORITA'	PRIORITA' % sul totale	FA	Risorse FA	FA % sul totale
P2	€ 29.271.948,05	21,39%	2A	€ 20.691.377,55	15,12%
			2B	€ 8.580.570,50	6,27%
P3	€ 12.400.823,28	9,06%	3A	€ 12.400.823,28	9,06%
P4	€ 79.461.280,15	58,07%	4A	€ 52.430.482,37	38,32%
			4B	€ 2.902.196,20	2,12%
			4C	€ 24.128.601,58	17,63%
P5	€ 100.006,96	0,07%	5A	€ 0,00	0,00%
			5B	€ 0,00	0,00%
			5C	€ 100.006,96	0,07%
			5D	€ 0,00	0,00%
			5E	€ 0,00	0,00%
P6	€ 15.601.029,68	11,40%	6A	€ 2.116.096,94	1,55%
			6B	€ 7.700.507,88	5,63%
			6C	€ 5.784.424,86	4,23%
	€ 136.835.088,13	100,00%		€ 136.835.088,13	100,00%

Dall'analisi della tabella si evince che il PSR destina le maggiori risorse alla Priorità 4 con il 58% degli importi, a seguire la Priorità 2 con il 21% del totale, mentre sulla Priorità 5 si investe meno dello 0,1% del budget.

Anche la ripartizione per singola Focus area conferma la predominanza della priorità 4; a seguire è ben finanziata la focus area 2A con più di 20 milioni di euro (15% del totale) e la focus area 3A con il 9% delle risorse, mentre la focus area 6B relativa allo sviluppo locale ha una dotazione di risorse del 5,63%, di poco superiore al limite minimo previsto dal regolamento 1305/2013. Anche il ricambio generazionale (FA 2B) è sostenuto con una buona dotazione di risorse (più del 6%), ed è stata finanziata anche la misura che tende a diminuire lo svantaggio nelle zone rurali relativo all'accesso alla banda larga.

Le restanti focus area assorbono meno risorse tanto che, sommate insieme non raggiungono il 2% della dotazione finanziaria del PSR.

Tale ripartizione evidenzia che l'AdG ha cercato di concentrare le risorse su alcune priorità (P4 e P2) affiancate da un corollario di altre misure che sostengono le altre Priorità.

Si segnala infine che il PSR Valle d'Aosta non ha previsto specifiche risorse finanziarie sulle focus area 3B, 5A, 5B, 5D e 5E. La FA 3B troverà una copertura finanziaria nel Programma Operativo Nazionale (PON 2014-2020), mentre le altre quattro, pur non rappresentando il target di nessuna delle misure attivate, potranno godere di ricadute indirette derivanti dall'attuazione di alcune misure di carattere trasversale rispetto all'intera priorità 5.

Il quadro finanziario correlato agli obiettivi del PSR consente di evidenziare che c'è una dotazione per ogni priorità, anche per il raggiungimento degli obiettivi legati alla priorità 1 che, essendo trasversale, non compare nella tabella precedente. Tuttavia è necessario mettere in evidenza una carenza sulla dotazione legata agli obiettivi di ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura e promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale, per quanto, come già evidenziato, un effetto indiretto su questi target deriva dalle altre misure a valenza ambientale.

Le risorse finanziarie del PSR 2014-2020 VdA si concentrano quindi sulla salvaguardia e la valorizzazione del territorio, soprattutto nella sua valenza ambientale, e sul sostegno alle aziende agricole che operano sul territorio (88% delle risorse); la concentrazione di risorse sul rafforzamento della competitività delle aziende e sulla salvaguardia della biodiversità sono il fondamento di una strategia di sviluppo rurale che punta a garantire la tutela dell'ambiente e del paesaggio e a mantenere il tessuto agricolo sul territorio regionale, migliorando il reddito delle aziende agricole.

La valutazione finanziaria dettagliata del legame tra le misure e gli obiettivi del programma consente di capire come la Regione Valle d'Aosta ritiene di raggiungere gli obiettivi della politica di sviluppo rurale. Di seguito si riporta una ripartizione delle risorse in funzione della FA target individuate dall'AdG, in base alle indicazioni dell'UE.

Si evidenzia che la **priorità 1** e le misure collegate (1 e 16), per la loro natura trasversale, sono imputate alle altre 5 priorità in base ai criteri disposti dall'AdG e deducibili dal piano degli indicatori.

Queste misure trasversali sono state ripartite nel modo seguente:

Misura	Risorse impegnate	%	2A	2B	3A	P4	5A	5C	6A
1 - Formazione	€ 400.030	32%	€ 40.005	€ 280.019	€ 0	€ 80.007	€ 0	€ 0	€ 0
16 - Cooperazione	€ 850.056	68%	€ 150.009	€ 0	€ 200.014	€ 100.007	€ 0	€ 100.007	€ 300.019
Totale PRIORITÀ 1	€ 1.250.086	100%	€ 190.014	€ 280.019	€ 200.014	€ 180.014	€ 0	€ 100.007	€ 300.019

Nelle tabelle successive si presentano le risorse suddivise per FA:

Focus area 2A				
Misura	cod.	Sottomisura	Risorse	% su FA
1	1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	€ 20.002,32	0,10%
1	1.3	Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite ad aziende agricole e forestali	€ 20.002,32	0,10%
4	4.1.1	Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole	€ 18.001.196,66	87,00%
6	6.4.1	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività agrituristiche	€ 1.500.099,72	7,25%
8	8.6	Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	€ 1.000.067,25	4,83%
16	16.2.2	Supporto per progetti pilota finalizzati all'uso efficiente delle risorse idriche	€ 150.009,28	0,72%
Totale FA 2A			€ 20.691.377,55	100,00%

Il PSR della Valle d'Aosta ritiene di raggiungere l'obiettivo 2A (15% del budget del PSR) puntando principalmente sulla "ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole" (oltre l'87% delle risorse), mentre investe poco più del 12% sulla "diversificazione delle attività agricole" e delega al "trasferimento di conoscenze" il miglioramento delle prestazioni economiche degli operatori agricoli con solo lo 0,2% del budget dedicato alla FA. Infine la Valle d'Aosta prevede di supportare alcuni progetti pilota per l'uso efficiente delle risorse idriche con un finanziamento di circa 150.000 euro.

Focus area 2B				
Misura	cod.	Sottomisura	Risorse	% su FA
1	1.1	Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (1C)	€ 280.018,55	3,26%
4	4.1.2	Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole - Giovani agricoltori	€ 5.500.366,42	64,10%
6	6.1	Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori	€ 2.800.185,53	32,63%
Totale FA 2B			€ 8.580.570,50	100,00%

L'obiettivo 2B (6,3% del budget del PSR), che vuole favorire l'ingresso di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo, dispone di una buona dotazione finanziaria per gli investimenti sul capitale fondiario (circa 64%) e per favorire il loro avviamento (33%); l'acquisizione di competenze è demandata alla formazione (3%).

Focus area 3A				
Misura	cod.	Sottomisura	Risorse	% su FA
3	3.1	Nuova partecipazione ai regimi di qualità alimentare	€ 100.006,96	0,81%
3	3.2	Attività di promozione ed informazione svolte da gruppi di produttori nel mercato interno	€ 1.900.125,23	15,32%
4	4.2	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	€ 2.200.146,10	17,74%
14	14.1	Pagamenti per il benessere animale	€ 8.000.531,08	64,52%
16	16.2.1	Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie finalizzati al miglioramento della qualità dei prodotti	€ 200.013,91	1,61%
Totale FA 3A			€ 12.400.823,28	100,00%

Il PSR Valle d'Aosta ritiene di raggiungere l'obiettivo 3A (9% del budget del PSR) investendo principalmente sul benessere degli animali (oltre il 65% delle risorse); interviene con importi più contenuti sulla promozione della filiera agro-alimentare (oltre il 15%) e sulla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (18%). Al fine di migliorare la competitività dei produttori, anche attraverso sviluppo di filiere corte e dei mercati locali, si affida alle azioni di cooperazione, ma con meno del 2% delle risorse.

Priorità 4				
Misura	cod.	Sottomisura	Risorse	% su FA
1	1.1	1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze	€ 60.006,96	0,08%
	1.2	1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	€ 10.000,00	0,01%
	1.3	1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite ad aziende agricole e forestali	€ 10.000,00	0,01%
4	4.4	4.4 Investimenti non produttivi	€ 900.060,30	1,13%
8	8.3	8.3 Sostegno per la prevenzione dei danni causati da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€ 800.053,34	1,01%
	8.4	8.4 Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	€ 100.006,96	0,13%
	8.5	8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	€ 2.900.192,49	3,65%
10	10.1.1	10.1.1 Gestione estensiva dell'allevamento di fondovalle	€ 14.500.962,43	18,25%
	10.1.2	10.1.2 Miglioramento dei pascoli di alpeggio	€ 8.700.577,46	10,95%
	10.1.3	10.1.3 Sostegno ai metodi di lotta integrata	€ 600.039,42	0,76%
	10.1.4	10.1.4 Salvaguardia razze in via di estinzione	€ 4.300.285,25	5,41%
	10.1.5	10.1.5 Tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica	€ 200.013,91	0,25%
11	11.1.1	11.1.1 Conversione a pratiche e metodi biologici	€ 56.004,17	0,07%
	11.1.2	11.1.2 Mantenimento a pratiche e metodi biologici	€ 2.220.148,42	2,79%
12	12.1	12.1 Compensazione per le zone agricole nelle aree Natura 2000	€ 800.053,34	1,01%
13	13.1	13.1 Indennità a favore degli agricoltori nelle aree montane	€ 43.202.868,74	54,37%
16	16.8	16.8 Stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti	€ 100.006,96	0,13%
Totale P4			€ 79.461.280,15	100,00%

Il tema ambientale, visto nell'ottica di preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, è predominante in questo PSR (P4 – 58% del budget del PSR). Questo obiettivo viene perseguito attraverso le indennità a favore degli agricoltori delle zone montane (54% delle risorse) e i pagamenti agro-climatico-ambientali (36% delle risorse). Il PSR mette a disposizione poche risorse per l'agricoltura biologica (meno del 3%) e i siti NATURA 2000 (1%), alla luce del ridotto utilizzo di tali strumenti nella passata programmazione. Infine il sostegno agli ecosistemi forestali è pari a circa il 5% della dotazione finanziaria. Importi modesti sono destinati alla formazione e alle azioni di cooperazione.

Priorità 5						
Misura	cod.	Sottomisura	Risorse 5A	Risorse 5B	Risorse 5C	Risorse 5D 5E
16	16.6	Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia			€ 100.006,96	
Totale			€ 100.006,96			

Il PSR Valle d'Aosta non investe direttamente sull'uso efficiente delle risorse e sul passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima, in quanto vi destina lo 0,07% del budget del PSR, ma si ribadisce il contributo indiretto da parte delle misure ambientali sulla Priorità 5.

Focus area 6A				
Misura	cod.	Sottomisura	Risorse	% su FA
7	7.6	Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione degli alpeggi	€ 1.816.078,39	85,82%
16	16.3	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici	€ 300.018,55	14,18%
Totale FA 6A			€ 2.116.096,94	100,00%

Il PSR Valle d'Aosta prevede di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione (1,5% del budget del PSR), puntando sulla riqualificazione dei fabbricati di alpeggio (86% delle risorse) e in misura minore su specifiche azioni di cooperazione (14% delle risorse).

Focus area 6B				
Misura	cod.	Sottomisura	Risorse	% su FA
19	19.1	Sostegno preparatorio della strategia di sviluppo locale	€ 30.002,32	0,39%
19	19.2	Supporto per l'implementazione delle operazioni all'interno della strategia LEADER	€ 5.495.361,78	71,36%
19	19.3	Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione dei GAL	€ 250.016,23	3,25%
19	19.4	Gestione e animazione territoriale del GAL	€ 1.925.127,55	25,00%
Totale FA 6B			€ 7.700.507,88	100,00%

L'obiettivo 6B (5,63% del budget del PSR), finalizzato a stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, ha a disposizione la quota minima prevista dall'UE (5% della dotazione complessiva); tali risorse sono tutte

concentrate sulla misura 19, di cui circa il 71% è destinato ai progetti di sviluppo locale e di cooperazione e la restante quota è riservata alla gestione e animazione dei gruppi di azione locale.

Focus area 6C			
Misura	cod.	Sottomisura	Risorse
7	7.3.1	Interventi per infrastrutture relative alla banda ultralarga	€ 5.784.424,86

L'obiettivo 6C, finalizzato a specifici interventi per infrastrutture relative alla banda ultralarga, ha a disposizione oltre il 4% del budget del PSR; tali risorse verranno utilizzate per la realizzazione dell'ultimo miglio delle reti di banda larga con una velocità di accesso di 100 Mbps.

3.3.2 Adeguatezza delle strutture e delle procedure previste per la selezione dei GAL e l'attuazione di LEADER (CLLD)

Nella nuova versione del PSR, l'intera impostazione dello sviluppo locale partecipato ha subito, come auspicato dai valutatori ex-ante, una profonda revisione. In particolare non si prevede più di attivare due GAL, ma soltanto uno che verrà comunque selezionato a seguito di bando di gara.

La presente valutazione è chiamata a verificare se le procedure e gli assetti organizzativi previsti nella misura 19 sono adeguati a selezionare il GAL e la Strategia di Sviluppo Locale migliori, in quanto più rispondenti ai fabbisogni dello sviluppo locale e in grado di garantire migliori risultati rispetto alla passata programmazione.

Per quanto concerne la selezione del GAL, si valutano in maniera positiva i criteri di premialità previsti nella selezione del GAL, che si basano non solo su principi di rappresentatività e competenza del partenariato, di rappresentatività territoriale di aree interne e aree rurali particolarmente marginali, ma anche su capacità amministrative, tecniche e di animazione, che si sono rivelati punti di debolezza nella passata esperienza. Si evidenzia però il rischio che l'unico GAL selezionato possa non rappresentare tutto il territorio rurale della Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda l'efficienza di questa fase, ovvero se le tempistiche e le risorse impegnate per il sostegno preparatorio sono sufficienti a garantire le attività necessarie alla costruzione del PSL, si ritiene che 9 mesi per la presentazione e 4 mesi per la valutazione siano sufficienti.

Si evidenzia invece che lo stanziamento previsto (30.000 euro) non pare sufficiente a garantire un'adeguata animazione e il coinvolgimento del partenariato, necessari per definire le strategie di sviluppo locale. Tale carenza comprometterà la qualità progettuale del piano di sviluppo locale e metterà a rischio la fase successiva di attuazione dei progetti. Tale commento è supportato anche dall'esperienza passata.

Per quanto riguarda la selezione delle strategie di sviluppo locale, i criteri appaiono adeguati e completi.

3.3.3 L'uso dell'assistenza tecnica

Il PSR ha previsto un piano di assistenza tecnica descritto nel capitolo 15.6, che non ha subito modifiche nei contenuti e nelle modalità dalla prima versione del PSR 2014-20, ma che ne riduce le risorse di 70.000 euro per un importo complessivo di 1.130.000 euro (0,81% della dotazione del PSR), importo che corrisponde alla cifra rendicontata nella passata programmazione.

4 MISURARE LO STATO DI AVANZAMENTO E I RISULTATI DEL PROGRAMMA

4.1 VERIFICA DEGLI INDICATORI DEL PROGRAMMA E DEI VALORI TARGET

In questo paragrafo il valutatore riporta la verifica degli indicatori del Programma e dei valori obiettivo quantificati per gli indicatori (Target).

Il capitolo è organizzato per priorità secondo lo schema proposto nel capitolo 11 del PSR (Piano degli indicatori).

Sotto ogni tabella sono prima valutati i valori target e di seguito valori degli indicatori. I giudizi sono stati espressi anche tenendo in considerazione delle esperienze della passata programmazione.

4.1.1 PRIORITÀ 1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

FA	Misura	Indicatore	Valore obiettivo
1A	TARGET	T1: % of Total public expenditure	0,91%
	1 (14)	Total public expenditure € (trainings, farm exchanges, demonstration) (1.1 to 1.3)	400.030,15
	16 (35)	Total public expenditure € (16.1 to 16.9)	850.055,66
1B	TARGET	T2: Nr of cooperation operations planned under the cooperation measure (groups, networks/clusters, pilot projects...)	20
	16 (35)	Nr of EIP operational groups to be supported (establishment and operation)	0
		Nr of other cooperation operations (groups, networks/clusters, pilot projects...) (16.2 to 16.9)	20
1C	TARGET	T3: Nr of participants to trainings	500
	1 (14)	Nr of participants to trainings (1.1)	500

- **Indicatori target**

Focus area 1A

La percentuale di risorse destinate alle misure 1 e 16 è di poco inferiore all'1% (target 1A). La dotazione complessiva, se paragonata alle misure analoghe della passata programmazione (fondi regionali per la formazione e Misura 114), è decisamente aumentata a conferma della maggiore rilevanza che l'accrescimento delle competenze e dell'innovazione trova in questo PSR ed è ulteriormente potenziata dalla nuova misura della cooperazione.

Focus area 1B

Il PSR, attraverso l'attivazione della misura della cooperazione, ha previsto la realizzazione di **20** progetti, di cui nessuno tramite i Gruppi operativi del PEI, in quanto nella revisione del PSR la misura 16.1 non è più presente. L'importo stanziato per la misura 16 si ritiene adeguato al target definito, in relazione al fatto che ci si può attendere la realizzazione di pochissimi progetti pilota sulla qualità dei prodotti e risorse idriche di più ampia portata, in quanto comprendenti anche azioni legate alla ricerca, e diversi progetti di

cooperazione tra piccoli operatori dove le risorse servono esclusivamente per il supporto tecnico per la progettazione, animazione e coordinamento.

Focus area 1C

Nonostante con la revisione del PSR il numero di partecipanti alla formazione sia salito da 300 a 500 (14% degli agricoltori della Valle d'Aosta), il dato non appare in linea con quanto realizzato con le azioni di formazione attivate nella passata programmazione attraverso Aiuti di Stato, che hanno contribuito a formare quasi 1400 persone. Il target proposto potrebbe essere aumentato considerando che le azioni di informazione e le attività dimostrative potranno avere una partecipazione più ampia rispetto ai corsi di formazione. Inoltre, con l'attivazione dei corsi obbligatori per l'uso dei fitofarmaci, il numero di agricoltori formati sarà sicuramente superiore.

• Indicatori di output

Misura 1 - Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione

PSR 2014-2020		TARGET	2A	2B	3A	P4	P5	6A	6B
€ 400.030	risorse	€ 400.030	€ 40.005	€ 280.019		€ 80.007			
	n. partecipanti	500	100	100		300			

La misura 1, che si declina nelle tre Sottomisure:

- 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale ed acquisizione di competenze
- 1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
- 1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali

intercetta 5 focus area aventi come destinatari diverse categorie: agricoltori, giovani agricoltori, gestori del territorio e PMI operanti nelle zone rurali.

Inoltre le tipologie di formazione previste si differenziano in corsi di formazione, attività dimostrative e informazione e scambi interaziendali, che hanno dei costi di realizzazione diversi (si può ipotizzare che i corsi e gli scambi siano più onerosi rispetto alle attività dimostrative e informazione).

Nella passata programmazione la formazione era erogata tramite Aiuti di Stato (l.r. 32/2007), in quanto non erano state attivate le Misure 111 e 331, fatta eccezione per i giovani agricoltori che fruivano invece dei fondi FSE. Rispetto alla passata programmazione (fondi regionali), la dotazione finanziaria è aumentata di 344.000 euro.

In base ai partecipanti previsti (di cui l'indicatore target è già stato valutato), si evidenzia che i potenziali fruitori della Misura 1 nell'ambito della FA 2A e della Priorità 4 sono **tutte le aziende** valdostane (3570) e di conseguenza l'11% potrà accedere alla formazione usufruendo di una dotazione di 40.000 euro in 7 anni per attività dimostrative e azioni di informazione.

Si prevede inoltre la formazione complessiva di 100 **giovani agricoltori**, dato in linea con l'indicatore della misura 6.1. In base al tipo di formazione prevista (corsi e scambi interaziendali) e al numero di partecipanti si ritiene che la misura sia in grado di soddisfare i fabbisogni relativi all'accrescimento delle competenze.

Misura 16 – Cooperazione

PSR 2014-2020	Mis		TARGET	2A	2B	3A	P4	P5	6A	6B
€ 850.056	M 16	n. operazioni	20			10				
	16.2.1	risorse				€ 200.013.91				
	16.2.2			€ 150.009,28						
	16.3								€ 300.018.55	
	16.6							€ 100.006.96		
	16.8							€ 100.006.96		

La misura 16 si declina nelle seguenti Sottomisure:

- 16.2.1 Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie finalizzati al miglioramento della qualità dei prodotti
- 16.2.2 Supporto per progetti pilota finalizzati all'uso efficiente delle risorse idriche
- 16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici
- 16.6 Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia
- 16.8 Stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti

La cooperazione è una delle novità introdotte nel PSR, il quale ha previsto l'attivazione di 5 sottomisure e una dotazione finanziaria complessiva di 850.000 euro e un numero complessivo di 20 operazioni.

Gli indicatori popolati dall'AdG possono essere considerati adeguati.

4.1.2 PRIORITÀ 2: Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

FA	Misura	Indicatore	Valore obiettivo
2A	TARGET	T4: % of agriculture holdings with RDP support for investment in restructuring or modernisation	10,08%
	1 (14)	Nr of participants in trainings (1.1)	100
		Total public for training/skills (1.1)	40.004,64
		Total public expenditure € (trainings, farm exchanges, demonstration) (1.1 to 1.3)	40.004,64
	4 (17)	Nr of holdings supported for investment in agricultural holdings (4.1)	360
		Total public expenditure € (4.1)	18.001.196,66
		Total public expenditure for investments in infrastructure (4.3)	0,00
		Total investment € (public + private)	51.431.990,00
		Total public expenditure €	18.001.196,66
	6 (19)	Total investment € (public + private)	4.286.000,00
		total public expenditure €	1.500.099,72
	8 (21)	Total public expenditure (€) (8.6)	1.000.067,25
16 (35)	Total public expenditure €	€ 150.009,28	
2B	TARGET	T5: % of agriculture holdings with RDP supported business development plan/investment for young farmers	2,80%
	1 (14)	Nr of participants in trainings (1.1)	100

FA	Misura	Indicatore	Valore obiettivo
		Total public for training/skills (1.1)	280.018,55
		Total public expenditure (€) (trainings, farm exchanges, demonstration) (1.1 to 1.3)	280.018,55
	4 (17)	Nr of holdings supported for investment in agricultural holdings (support to the business plan of young farmers) (4.1)	100
		Total investment € (public + private)	13.100.000,00
		Total public expenditure (€)	5.500.366,42
	6 (19)	start up aid young farmers (6.1)	100
		support for investments in non-agric activities in rural areas (6.4)	0,00
		Total investment € (public + private)	0,00
		total public expenditure (€) (6.1)	2.800.185,53
		total public expenditure (€)	2.800.185,53

- **Indicatori target**

Focus area 2A

L'AdG stima che le aziende agricole che beneficeranno di aiuti per investimenti aziendali attraverso la Misura 4.1 al fine di aumentare la competitività saranno 360 (il **10,08%** delle aziende valdostane).

Il target esprime, quindi, che il 10% delle aziende agricole valdostane nell'arco dell'intera prossima programmazione potrà beneficiare degli investimenti sovvenzionati, ottenendo un potenziale impatto positivo sull'utilizzazione dei fattori produttivi. I beneficiari sono gli imprenditori agricoli.

Tale target non è in linea con la passata programmazione, che grazie agli aiuti di Stato e alla misura 121 ha finanziato un numero decisamente superiore a quello fissato nel target.

Focus area 2B

Il numero di giovani agricoltori che il PSR ha previsto di insediare nel nuovo periodo di programmazione (100 GA) corrisponde al **2,8%** degli operatori del settore agricolo regionale. Tale target è in linea con i dati della passata programmazione, durante la quale si sono insediati 130 giovani agricoltori.

- **Indicatori di output**

Misura 1 - Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione

Si rimanda a quanto riportato nell'analisi condotta per Priorità 1.

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

PSR 2014-2020	Mis		2A	2B	3A	P4	P5	6A	6B
€ 26.601.769,48	4.1.1	risorse	€ 18.001.196,66						
		n. aziende	360						
	4.1.2	risorse		€ 5.500.366,42					
		n. aziende		100					
	4.2	risorse			€ 2.200.146,10				
		n. operazioni			26				
	4.4	risorse				€ 900.060,30			
		n. operazioni				44			

La misura 4 si declina nelle 4 Sottomisure:

- 4.1.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole
- 4.1.2 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole - Giovani agricoltori
- 4.2 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- 4.4 Investimenti non produttivi

In merito al numero di interventi finanziabili, il PSR prevede 360 potenziali richieste da parte di aziende agricole e 100 richieste da parte di giovani agricoltori. Questi dati, come già evidenziato in precedenza, sono molto bassi rispetto al passato e quindi l'AdG ha individuato dei criteri di selezione più mirati e selettivi.

In merito alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, l'AdG ha raddoppiato il sostegno da 1.300.000 a 2.200.146 euro a favore delle imprese attive nel settore agro-alimentare. Dall'analisi della passata programmazione (art. 56 l.r.32/2007) si riscontra che la sottomisura appare adeguata alle esigenze del settore.

Gli investimenti non produttivi previsti dalla sottomisura 4.4 hanno una dotazione di 900.00 euro con una spesa massima ammissibile di 50.000 euro. Si evidenzia che gli investimenti sui manufatti rurali richiedono, a differenza degli altri interventi previsti, una spesa piuttosto elevata e quindi nel corso del settennio il numero di interventi finanziabili probabilmente non sarà tale da soddisfare tutte le richieste.

Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

PSR 2014-2020	Mis		TARGET	2A	2B	3A	P4	P5	6A	6B
€ 4.300.285,25	6.1	risorse	€ 2.800.185,53		€ 2.800.185,53					
		n. GA	100		100					
	6.4.1	risorse	€ 1.500.099,72	€ 1.500.099,72						
		n. agriturismi	(10)*	(10)*						

* Target non previsto da SFC

La misura 6 si declina nelle 2 Sottomisure:

- 6.1 Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori
- 6.4.1 Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività agrituristiche

La dotazione finanziaria e il target della sottomisura 6.1 sono in linea con i dati della passata programmazione. Alla luce della criticità evidenziata dal valutatore indipendente del PSR 2007-13 circa la qualità dei piani aziendali presentati dai GA, si valuta positivamente l'introduzione dell'obbligo della contabilità aziendale.

La diversificazione in attività agrituristiche (6.4.1) è finanziata con 1.500.000 euro. Nonostante non sia previsto un target specifico per la sottomisura 6.4.1, l'AdG stima circa 10 interventi, considerato che il massimo di aiuto è limitato ai 200.000 euro del regime *de minimis*.

Misura 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Si rimanda la trattazione al § 4.1.4 relativo alla priorità 4.

4.1.3 PRIORITÀ 3: Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

FA	Misura	Indicatore	Valore obiettivo
	TARGET	T6: % of agriculture holdings supported under quality schemes, local markets and short supply circuits, and producer groups/ organisations	0,56%
3A	3 (16)	Nr of holdings supported (3.1)	20
		Total public expenditure (€) (3.1, 3.2)	2.000.132,19
	4 (17)	Nr of operations supported for investment (e.g. in agricultural holdings, in processing and marketing of ag. products) (4.1 and 4.2)	26
		Total investment € (public + private)	6.286.131,00
		Total public expenditure €	2.200.146,10
	14 (33)	Nr of beneficiaries	5.400
		total public expenditure €	8.000.531,08
	16 (35)	Nr of agricultural holdings participating in cooperation/local promotion among supply chain actors (16.4)	0
		Total public expenditure (€)	200.013,91
	3B	TARGET	% of agricultural holdings participating in risk management schemes

- **Indicatori target**

Focus area 3A

Per migliorare la competitività della filiera agroalimentare tramite i regimi di qualità, l'AdG investe 2 milioni di euro per supportare l'adesione ai regimi di qualità, a cui si aggiungono 200.000 euro per i progetti di cooperazione, 2,2 milioni di euro per gli investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione (fabbricati e impianti) e ben 8 milioni di euro per il benessere animale.

Nonostante le risorse previste siano inferiori alla passata programmazione, la presenza di criteri selettivi più mirati consentirà di ottenere un miglioramento della filiera agro-alimentare.

- **Indicatori di output**

Misure 4 e 16

Si rimanda a quanto riportato nell'analisi condotta per la Priorità 1.

Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

PSR 2014-2020	Mis		TARGET	2A	2B	3A	P4	P5	6A	6B
2.000.132,19	3.1	risorse	€ 100.006,96			€ 100.006,96				
		n. aziende	20			20				
	3.2	risorse	€ 1.900.125,23			€ 1.900.125,23				

La misura 3 si declina nelle due Sottomisure:

3.1 Nuova partecipazione ai regimi di qualità alimentare

3.2 Attività di promozione ed informazione implementate dai gruppi di produttori nel mercato interno

Il numero di imprese che si prevede beneficeranno delle misure volte al miglioramento della competitività tramite i regimi di qualità è pari a 20, valore che è in linea con la passata programmazione, soprattutto considerando le nuove adesioni al biologico.

Questo valore potrebbe essere invece sottostimato nel caso in cui venisse incentivata l'adesione al regime di qualità "Prodotto di montagna", che si auspica venga adottato al più presto e sottoscritto dal maggior numero di aziende.

Misura 14 – Pagamenti per il benessere animale

PSR 2014-2020		TARGET	2A	2B	3A	P4	P5	6A	6B
€ 8.000.531,08	risorse	€ 8.000.531,08			€ 8.000.531,08				
	n. beneficiari	5.400			5.400				

La Misura 14.1 assorbe quasi il 6% delle risorse del PSR e interesserà potenzialmente 5.400 richieste di adesione complessive, in considerazione del fatto che una singola azienda potrà aderire più volte alla misura; l'AdG stima che le aziende agricole che annualmente aderiscono alla misura sono 650. Nella passata programmazione la misura 215 relativa al benessere degli animali prevedeva una dotazione di quasi 7 milioni di euro per 500 contratti/anno nel periodo di riferimento. Tale dotazione è coerente con il contesto attuale.

4.1.4 PRIORITÀ 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

FA	Misura	Indicatore	Valore obiettivo	
4A 4B 4C (agri)	TARGET	T9: % of agricultural land under management contracts contributing to biodiversity (ha)	91,56%	
	TARGET	T10: % of agricultural land under management contracts improving water management (ha)	90,05%	
	TARGET	T12: % of agricultural land under management contracts improving soil management and or preventing soil erosion (ha)	89,41%	
	1 (14)		Nr of participants in trainings (1.1)	300
			Total public expenditure for training/skills (1.1)	80.006,96
			Total public expenditure € (trainings, farm exchanges, demonstration) (1.1 to 1.3)	80.006,96
	4 (17)		Nr of operations supported for investment (e.g. in agricultural holdings, in processing and marketing of ag. products) (4.1 and 4.2)	1198
			Total investment € (public + private)	1.000.067,00

FA	Misura	Indicatore	Valore obiettivo	
		Total public expenditure €	900.060,30	
	10 (28)	Area (ha) under agri-environment-climate (10.1)	49.210	
		Public expenditure for genetic resources conservation (10.2)	0	
		Total public expenditure (€) (10.1+10.2)	28.301.878,48	
	11 (29)	Conversion to organic farming (11.1) Area (ha)	80	
		Maintainance of organic farming (11.2) Area (ha)	830	
		Total public expenditure (€)	2.276.152,60	
	12 (30)	Area (ha) NATURA 2000 AG land (12.1)	1.200	
		Total public expenditure (€)	800.053,34	
	13 (31)	Area (ha) mountain areas (13.1)	52.550	
		Total public expenditure (€)	43.202.868,74	
4A 4B 4C (forestry)	TARGET	T8: % of forest area under management contributing to biodiversity (ha) (4A)	0,10%	
	TARGET	T11: % of forest area under management improving water management (ha) (4B)	-	
	TARGET	T13: % of forest area under management improving soil management and/or preventing soil erosion (ha) (4C)	1,04%	
	8 (21)		Total public expenditure (€) (8.3)	800.053,34
			Total public expenditure (€) (8.4)	100.006,96
			Total public expenditure (€) (8.5)	2.900.192,49
			Nr of operations (investments improving resilience and value of forest ecosystems) (8.5)	82
			Areas concerned by investments improving resilience and environmental value of forest ecosystems (8.5)	920
16 (35)		Total public expenditure (€)	100.006,96	

- Indicatori target**

L'attuale versione del PSR recepisce quanto indicato dai documenti di lavoro della Commissione UE e cioè di quantificare gli Indicatori target distintamente per le superfici agricole e quelle forestali.

Focus area 4A, 4B, 4C agricoltura

Gli indicatori target della P4 agricoltura sono dati dalle superfici agricole che contribuiscono alla conservazione della biodiversità, alla gestione dell'acqua, alla gestione del suolo e alla prevenzione dell'erosione del suolo.

Tali dati corrispondono alla somma della superficie agricola utilizzata aderente alla misura 10 (42.910 ha nella precedente programmazione) e di superfici variabili tra 500 e 860 ha, che sono state stimate dall'AdG a seconda del target di riferimento. Tali superfici risultano quindi leggermente aumentate (+1,4%).

Nella revisione del PSR l'AdG ha tenuto conto della raccomandazione della VEA ed ha quindi popolato il target T12 con le superfici agricole che hanno un effetto positivo sulla gestione del suolo e sulla prevenzione dell'erosione del suolo.

Focus area 4A, 4B, 4C foreste

Gli indicatori target della P4 foreste sono dati dalle superfici forestali che contribuiscono alla conservazione della biodiversità corrispondono alla superficie forestale aderenti alle misure 8 e 16 (1.000 ha su 98.000 ha di superficie forestale = **1,02%**), mentre le foreste che contribuiscono a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione sono quantificate in 100 ha su 98.000 ha (**0,10%**). Questo target è stato elaborato a seguito del recepimento della raccomandazione VEA.

Viste le ampie superfici forestali presenti sul territorio regionale, si evidenzia che le limitate risorse impegnate e i target individuati non saranno in grado di incidere sul patrimonio forestale ai fini della biodiversità e della gestione del suolo, se non concentrando le iniziative in aree circoscritte e significative.

• Indicatori di output

In merito alle misure 1, 4 e 16 si rimanda ai paragrafi precedenti.

Misura 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

PSR 2014-2020	Mis		TARGET	2A	2B	3A	4A	4B	4C	P5	6A	6B
€ 4.800.320	8.3	risorse	€ 800.053,34						€ 800.053,34			
		n. beneficiari	32						32			
	8.4	risorse	€ 100.006,96						€ 100.006,96			
	8.5	risorse	€ 2.900.192,49				€ 2.900.192,49					
		n. interventi	82									
		superficie (ha)	920									
	8.6	risorse	€ 1.000.067,25	€ 1.000.067,25								

La misura 8 si declina nelle 4 Sottomisure:

- 8.3 Sostegno per la prevenzione dei danni causati da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- 8.4 Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
- 8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
- 8.6 Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

La dotazione finanziaria della misura ammonta a 4.800.320 euro e quindi risulta decurtata, rispetto alla versione precedente, di 300.000 euro, e rimane suddivisa in 4 sottomisure (con importi molto diversificati), all'interno delle quali sono previste numerose azioni molto diverse tra loro, di cui solo una parte sembra essere in grado di incidere sul settore forestale.

Si ribadisce che le risorse debbano essere indirizzate verso investimenti ritenuti essenziali e strategici dal punto di vista ambientale ed economico.

Misura 10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali

PSR 2014-2020			TARGET	2A	2B	3A	4A	4B	4C	P5	6A	6B
€ 28.301.878	M10	superficie (ha)	49.210									
	10.1.1	risorse	€ 14.500.962,43						€ 14.500.962,43			
	10.1.2	risorse	€ 8.700.577,46						€ 8.700.577,46			
	10.1.3	risorse	€ 600.039,42					€ 600.039,42				
	10.1.4	risorse	€ 4.300.285,25				€ 4.300.285,25					
	10.1.5	risorse	€ 200.013,91				€ 200.013,91					

La misura 10 si declina nelle 5 Sottomisure:

- 10.1.1 Gestione estensiva dell'allevamento di fondovalle
- 10.1.2 Miglioramento dei pascoli di alpeggio
- 10.1.3 Sostegno ai metodi di lotta integrata
- 10.1.4 Salvaguardia razze in via di estinzione
- 10.1.5 Tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica

La dotazione finanziaria delle misura ha subito modestissime variazioni rispetto alla versione precedente e mantiene gli stessi target (21% delle risorse del PSR interessando l'88,5% della SAU regionale). Si evidenzia la scelta positiva di promuovere l'agricoltura integrata e di aumentare le risorse necessarie per la formazione specifica.

Misura 11 – Agricoltura biologica

PSR 2014-2020			TARGET	2A	2B	3A	4A	4B	4C	P5	6A	6B
€ 2.276.152,6	11.1	risorse	€ 56.004,17					€ 56.004,17				
		superficie	80					80				
	11.2	risorse	€ 2.220.148,42					€ 2.220.148,42				
		superficie	830					830				

La misura 11 si declina nelle due Sottomisure:

- 11.1.1 Conversione a pratiche e metodi biologici
- 11.1.2 Mantenimento di pratiche e metodi biologici

Si conferma quanto già valutato.

Misura 12 – Pagamenti Natura 2000

PSR 2014-2020		TARGET	2A	2B	3A	P4	P5	6A	6B
€ 800.053,34	risorse	€ 800.053,34				€ 800.053,34			
	superficie	1.200				1.200			

La misura 12 si declina in un'unica Sottomisura:

- 12.1 Compensazione per le zone agricole nelle aree Natura 2000

che, rispetto alla versione di luglio 2014, viene finanziata con un importo di 800.053 euro, quindi quasi raddoppiato, e coprirà potenzialmente una superficie agricola di 1.200 ettari.

Si evidenzia che, rispetto alla versione precedente, la compensazione per le aree forestali è stata soppressa.

Misura 13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali

PSR 2014-2020		TARGET	2A	2B	3A	4A	4B	4C	P5	6A	6B
€ 43.202.868,74	risorse	€ 43.202.868,74				€ 43.202.868,74					
	superficie	52.550				52.550					

La Misura 13.1, Indennità a favore degli agricoltori nelle aree montane, assorbe 43.202.868,74 euro, il 32% delle risorse del PSR, e interessa il 95% della SAU regionale.

Questa dotazione finanziaria è stata ulteriormente diminuita di 3 milioni di euro rispetto alla versione precedente, che, sommati ai 3,7 milioni di euro già decurtati, portano a -6,7 milioni rispetto alla passata programmazione, riducendo ulteriormente il sostegno medio per ettaro. Tale riduzione è stata necessaria per far fronte al finanziamento della misura 7.3.1, di nuova introduzione.

4.1.5 **PRIORITÀ 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale**

FA	Misura	Indicatore	Valore obiettivo	Verifica
5C	TARGET	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in euro)	0	
	16 (35)	Total public expenditure (€)	€ 100.006,96	

- **Indicatori target**

P5

Rispetto alla versione di luglio 2014 l'AdG ha valutato l'impossibilità di attivare misure incidenti, oltre che sulle FA 5D e 5E, anche sulle FA 5A e 5B. L'unica FA attivata rimane pertanto la 5C con interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili per un importo di soli **100.000 euro** che la Valle d'Aosta intende spendere per progetti di cooperazione di filiera.

Nella passata programmazione sono stati finanziati impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sia attraverso la misura 311, sia con aiuti di Stato per un importo di spesa pubblica di circa 3.400.000 euro. In base al confronto effettuato con la passata programmazione, si denota che la regione non promuove più, ai fini della bio-economia, l'uso delle energie rinnovabili, se non attraverso una sperimentazione di filiera corta forestale, mentre le E rinnovabili sono finanziate, ai fini dell'autoconsumo, nella Mis.4.

- **Indicatori di output**

In merito alla Misura 16 si rimanda a quanto riportato nell'analisi condotta per la Priorità 1.

4.1.6 **PRIORITÀ 6: Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali**

FA	Misura	Indicatore	Valore obiettivo	Verifica	
6A	TARGET	T20: Jobs created in supported projects	10		
	7 (20)	Total public expenditure (€)	€ 1.816.078,39		
	16 (35)	Total public expenditure (€)	€ 300.018,55		
6B	TARGET	T21: Percentage of rural population covered by local development strategies	98,44%		
	TARGET	T22: Percentage of rural population benefiting from improved services/infrastructures	0%		
	TARGET	T23: Jobs created in supported projects (Leader)	20		
	19 (42)		Number of LAGs selected	1	
			Population covered by LAGs	92.591	
			Total public expenditure (€) - preparatory support (19.1)	€ 30.002,32	
			Total public expenditure (€) - support for implementation of operations under the CLLD strategy (19.2)	€ 5.495.361,78	
	Total public expenditure (€) - preparation and implementation of cooperation activities of the local action group (19.3)	€ 250.016,23			
	Total public expenditure (€) – support for running costs and animation (19.4)	€ 1.925.127,55			
6C	TARGET	T24: Percentage of rural population benefiting from new or improved services/infrastructures (ICT)	10,63%		
	7 (20)	Nr of operations supported for investments in broadband infrastructure and access to broadband, incl e-government services (7.3)	15		
		Population benefiting from new or improved IT infrastructures (e.g. broadband internet)	10.000		
		Total public expenditure (€)	€ 5.784.424,86		

- **Indicatori target**

Focus area 6A

La nuova versione del PSR prevede di creare **10** nuovi posti di lavoro nel periodo di riferimento calcolati sulla base delle sottomisure 7.6 (Investimenti per alpeggi) e 16.3. Tale target appare alquanto sovrastimato rispetto alla tipologia di azione e alle risorse impegnate.

Focus area 6B

Rispetto alla versione precedente, l'AdG ha deciso di selezionare un solo GAL per l'intera popolazione rurale (92.591 abitanti), ad esclusione di tutti gli abitanti del comune capoluogo di Aosta. Gli indicatori target della FA completati dall'AdG evidenziano che la % di popolazione rurale interessata dalle SLL corrisponde al **98,44%** della popolazione rurale regionale.

La dotazione finanziaria per lo sviluppo locale appare adeguata al contesto socio-economico e se il PSL interpreterà correttamente le esigenze del territorio, potrà raggiungere o addirittura migliorare i risultati attesi, in particolare il target occupazionale.

Focus area 6C

La nuova versione del PSR introduce la nuova misura 7.3.1 grazie alla quale il 10,63% della popolazione rurale beneficerà di servizi ICT e almeno 15 strutture pubbliche verranno dotate di adeguati servizi a banda ultralarga.

- Indicatori di output**

Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

PSR 2014-2020			TARGET	2A	2B	3A	P4	P5	6A	6B	6C
€ 7.600.503	7.3.1	risorse									€ 5.784.424,86
		n. beneficiari									10.000
	7.6	risorse							€ 1.816.078,39		

La misura 7 si declina nelle 2 Sottomisure:

- 7.3.1 Investimenti per infrastrutture relative alla banda ultralarga
- 7.6 Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

La misura è stata completamente modificata con l'inserimento della sottomisura 7.3 specifica per la banda ultralarga e la 7.6 indirizzata alla riqualificazione dei soli fabbricati rurali d'alpeggio.

Si ritiene che gli importi impegnati per la banda ultralarga siano adeguati al contesto, mentre i fondi previsti per gli alpeggi non potranno soddisfare tutte le potenziali richieste, in considerazione del patrimonio rurale esistente di proprietà di privati non agricoltori e degli elevati costi di ristrutturazione di tali manufatti. Si rammenta, comunque, che gli interventi sugli alpeggi di proprietà degli imprenditori agricoli, sono finanziati con la Mis. 4.

Misura 19 – LEADER – Sviluppo locale di tipo partecipativo

PSR 2014-2020		TARGET	2A	2B	3A	P4	P5	6A	6B	6C
€ 7.700.507	n. GAL	1								
	popolazione	10.000								
	19.1	risorse							€ 30.002,32	
	19.2							€ 5.495.361,78		
	19.3							€ 250.016,23		
19.4							€ 1.925.127,55			

La misura 19 si declina nelle 4 Sottomisure:

- 19.1 Sostegno preparatorio della strategia di sviluppo locale
- 19.2 Supporto per l'implementazione delle operazioni all'interno della strategia LEADER
- 19.3 Preparazione e attuazione delle attività di cooperazione dei GAL
- 19.4 Gestione e animazione territoriale del GAL

Il PSR prevede di selezionare un solo GAL, che coinvolgerà l'intera popolazione rurale (92.591 abitanti) e che dovrà gestire complessivamente 7,7 milioni di euro. Si ritiene che la dotazione finanziaria prevista sia congrua per attivare delle strategie di sviluppo locale adeguate al contesto e in grado di attivare dei progetti all'interno delle aree marginali e particolarmente marginali. Si ribadisce la necessità di investire sull'animazione territoriale.

4.2 LA QUANTIFICAZIONE DELLE MILESTONES

Nella nuova versione del PSR sono stati modificati alcuni valori target, che hanno determinato un aggiornamento della valutazione ex-ante.

Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Priorità	Indicatori (finanziari e di output)	% al 2018	Target 2023
P2	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	20%	€ 29.271.948,05
	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	20%	460

Per la priorità 2 le milestones sono contenute, ma si evidenzia che gli interventi strutturali finanziati richiedono tempi medi di realizzazione superiori ai tre anni.

Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Priorità	Indicatori (finanziari e di output)	% al 2018	Target 2023
P3	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	30%	€ 12.400.823,28
	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	50%	20

Per la priorità 3 è stato modificato il target relativo al numero di aziende che riceveranno un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità (20 aziende totale). L'obiettivo della milestone al 2018 relativa alla spesa appare adeguato, considerati i tempi e le tipologie delle misure coinvolte, mentre il numero di aziende sovvenzionate dovrebbe essere raggiunto attraverso una adeguata programmazione dei bandi.

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Priorità	Indicatori (finanziari e di output)	% al 2018	Target 2023
----------	-------------------------------------	-----------	-------------

P4	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	50%	€ 79.461.280,17
	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	75%	51.320

Le milestones e i target sono stati modificati rispetto alla prima versione. Si ritiene che le considerazioni fatte nella VEA luglio 2014 siano ancora valide e quindi le milestones siano giustificate.

Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Priorità	Indicatori (finanziari e di output)	% al 2018	Target 2023
P5	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	30%	€ 100.006,96
	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)		
	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)		

Per la priorità 5 le misure e, di conseguenza, indicatori e target sono stati completamente modificati. In virtù dell'esiguità dei fondi, si ritiene che la milestone sarà facilmente raggiunta nel 2018.

Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Priorità	Indicatori (finanziari e di output)	% al 2018	Target 2023
P6	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	6%	€ 15.601.029,68
	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	20%	15
	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	90%	92.591

Il target è più basso rispetto a tutte le altre priorità, in quanto il 45% della spesa complessiva relativa alla P6 riguarda la misura 19 che sarà realizzata con approccio LEADER e di conseguenza i primi anni saranno dedicati all'impostazione e all'avvio dei bandi dei progetti di sviluppo locale.

In merito alla banda larga, si stima che nel 2018 saranno realizzati 3 interventi su 15. Questa valutazione è motivata dal lento avvio delle operazioni a causa delle tempistiche legate alle procedure di appalto.

Si ritiene quindi giustificata una milestone finanziaria così contenuta.

4.3 VERIFICA DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Nella versione finale del PSR non vi sono nuovi elementi che necessitano di verifica. Si fa quindi riferimento alla VEA – luglio 2014.

5 LA VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

La Regione Autonoma Valle d'Aosta si è dotata del piano di rafforzamento amministrativo per la Politica regionale di sviluppo 2014/20, che è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1886 del 30 dicembre 2014.

Tale piano apporta nuovi elementi in merito all'assetto organizzativo e alle risorse impiegate, individuando il personale impiegato nell'attuazione del programma e l'organigramma. Quindi si ritiene che il PRA abbia individuato adeguate risorse umane e un assetto organizzativo completo.

Per gli altri aspetti, si conferma quanto indicato nella VEA – luglio 2014.

6 LA VALUTAZIONE DEI TEMI ORIZZONTALI

In merito ai temi orizzontali, si conferma quanto riscontrato nella versione VEA – luglio 2014.

Si evidenzia che l'AdG ha ritenuto di non dover analizzare le misure alla luce di tali principi, tema che peraltro non è stato oggetto di osservazioni dell'UE.